

Il terremoto nell'era dei social network

Pubblicato: Lunedì 21 Maggio 2012



L'altra mattina **la terra ha tremato** prima dell'alba, alle **4.04**. Chi si è svegliato nel cuore della notte con la casa in subbuglio in quel momento ha probabilmente cercato una cosa sola: **informazioni**.

Una cosa difficile da fornire, all'istante, dai mezzi di comunicazione tradizionali. Spesso anche per quelli sul web, che prima di lanciare una notizia hanno bisogno di venirne a conoscenza e verificarla.

Un ruolo cruciale, questa volta come sempre più spesso accade in questi casi, è stato quindi quello dei social network, nei quali **ogni utente è diventato una fonte**, e nell'insieme hanno permesso di fotografare l'ampiezza della percezione del sisma nella popolazione.

E così è stato anche a Varese e sulla nostra [pagina Facebook](#), dove tra le 4 e le 4.30 sono arrivati più di 300 commenti che davano notizia del sisma nei diversi luoghi della provincia.

Una post che dà bene la misura della cronaca fatta dai social network è **quello di Luca Viscardi**, che ha seguito attraverso i tweet e gli stati di Facebook dei cantanti l'andamento del sisma.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it